



Il CdA approva il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 **Autogrill: nel 3° trimestre ricavi ed Ebitda in crescita**

- Ricavi consolidati: 1.667m€, +5,1% vs 3° trimestre 2010¹ (+2,1% a cambi correnti)
- Ebitda consolidato: 233m€, +5,5% vs 3° trimestre 2010 (+2,4% a cambi correnti)
- Utile netto di competenza del Gruppo: 86,6m€ vs 93,4m€ del 3° trimestre 2010, che includevano 9,1m€ relativi alle attività Flight successivamente cedute
- Investimenti: 43,1m€, +13,7% vs 3° trimestre 2010
- Indebitamento finanziario netto: 1.441,3m€ al 30 settembre 2011, in miglioramento di 134,2m€ rispetto ai 1.575,5m€ al 31 dicembre 2010

Nei 9 mesi:

- Ricavi consolidati: 4.322,8m€, +4,5% vs i 9 mesi del 2010 (+2,5% a cambi correnti)
- Ebitda consolidato: 483,9m€+4,5% vs i 9 mesi del 2010 (+2% a cambi correnti)
- Utile netto: 125,7m€ vs i 116,8m€ dei 9 mesi del 2010

Milano, 10 novembre 2011 – Il Consiglio di Amministrazione di Autogrill S.p.A. (Milano: AGL IM), riunitosi in data odierna, ha esaminato e approvato i risultati consolidati al 30 settembre 2011.

Nel **3° trimestre** prosegue la crescita del Gruppo. Si conferma la forte progressione del Travel Retail, che ha caratterizzato l'andamento di tutto l'esercizio, e che anche in questo trimestre chiude con un incremento a doppia cifra dei ricavi (+11,4%) e dell'Ebitda (+14,4%)². Apprezzabile il risultato conseguito nel Food & Beverage, che registra vendite e Ebitda in aumento rispettivamente del 2,2% e del 2,5%³, interrompendo il calo dei margini riportato nei due trimestri precedenti, nonostante sul settore continui a gravare la crisi economica, con consumi in calo e materie prime alimentari in aumento.

Il Gruppo chiude il 3° trimestre 2011 con un incremento dei ricavi del 5,1%, dell'Ebitda del 5,5%⁴, e un'incidenza di quest'ultimo sulle vendite in lieve aumento rispetto al 3° trimestre 2010 (dal 13,9% al 14%).

Tali risultati sono stati conseguiti nonostante un andamento del traffico non particolarmente positivo: in crescita negli aeroporti di Stati Uniti ed Europa, statico o in calo lungo le autostrade, per effetto della crisi di alcune economie nazionali, della contrazione dei consumi e del prezzo dei carburanti alla pompa ai massimi storici. In particolare, il traffico sulle autostrade in Italia, tradizionalmente tra i più stabili, segna una diminuzione dello 0,7%⁵ sull'intera rete.

Nei **nove mesi** le vendite hanno raggiunto circa i € 4.323 milioni, in progresso del 4,5% rispetto al periodo di confronto. Analoga la crescita dell'Ebitda⁶ (a 484 milioni di euro) mentre l'Utile Netto si è incrementato dell'11,2%⁷.

¹ Le variazioni commentate sono a cambi omogenei per meglio illustrare il reale andamento delle attività.

² A cambi omogenei. A cambi correnti le crescite sono state rispettivamente dell'8,0% per le vendite e del 12,4% per l'Ebitda.

³ A cambi omogenei. A cambi correnti ricavi ed Ebitda registrano ancora una variazione negativa, rispettivamente dello 0,6% e dello 0,9%, principalmente per effetto della conversione delle poste relative alle attività statunitensi a tassi inferiori a quelli del periodo di confronto.

⁴ A cambi omogenei. A cambi correnti le crescite sono state rispettivamente del 2,1% per le vendite e del 2,4% per l'Ebitda.

⁵ A giugno 2011, ultimo dato disponibile.

⁶ A cambi omogenei. A cambi correnti le crescite sono state rispettivamente del 2,5% per le vendite e del 2,0% per l'Ebitda.



A partire dal secondo trimestre, Autogrill ha avviato un processo di revisione della struttura organizzativa del Gruppo, in particolare nel Food & Beverage, sostenendo oneri per circa 6,8 milioni di euro, di cui circa 4,3 milioni nel terzo trimestre.

A fine luglio sono state sottoscritte due nuove linee di credito per un importo complessivo €1,35 miliardi, che hanno completato il rifinanziamento di una parte rilevante del debito e permesso di portare la durata media dello stesso a 4 anni.

“I risultati conseguiti sui mercati internazionali sono stati molto soddisfacenti. Inoltre, l’avvenuto rifinanziamento e la forte generazione netta di cassa, conferiscono al Gruppo una struttura finanziaria solida e equilibrata, che consentirà di perseguire ulteriori strategie di sviluppo in entrambi i settori di attività” – ha dichiarato Gianmario Tondato Da Ruos, **Amministratore Delegato di Autogrill**.

Dati economici consolidati terzo trimestre 2011

Ricavi

Nel 3° trimestre 2011 i ricavi consolidati sono cresciuti del 5,1% a 1.667m€ (+2,1% a cambi correnti, rispetto ai 1.633,3m€ dell’analogo periodo 2010). Le vendite nel Food & Beverage sono aumentate del 2,2% mentre a cambi correnti evidenziano una lieve flessione (-0,6%), dovuta prevalentemente alla conversione in dollari a tassi inferiori a quelli del 2010. In significativo aumento (+6,5%) le vendite nel canale aeroportuale mentre quelle in autostrada (-0,3%) restano sostanzialmente in linea con quanto registrato nello stesso periodo dell’anno precedente. Nel Travel Retail la crescita è stata molto sostenuta (+11,4%) anche se ridotta ad un +8% per il citato effetto di conversione.

Ebitda

Nel trimestre l’Ebitda consolidato si è attestato a 233m€, in aumento del 5,5% (2,4% a cambi correnti) rispetto al periodo di confronto 2010. Sull’Ebitda hanno inciso costi di riorganizzazione per 4,3m€. Al netto di tali oneri non ricorrenti il risultato si sarebbe incrementato del 7,5% (+4,3% a cambi correnti). In crescita l’Ebitda Margin, passato dal 13,9% al 14%.

Consistente il contributo del Travel Retail, che ha aumentato la marginalità sulle vendite dal 13,3% del 3° trimestre 2010 al 13,8%, grazie alle ulteriori efficienze nella gestione integrata degli approvvigionamenti e, soprattutto, al mix delle vendite per destinazione dei passeggeri e per tipologia di prodotti. In miglioramento anche i margini del Food & Beverage: l’aumento della produttività del lavoro in Nord America e le efficienze gestionali conseguite negli Altri paesi hanno permesso di bilanciare la crescita del costo del venduto, influenzato dalla spinta sui prezzi delle materie prime alimentari. La marginalità delle vendite nel Food & Beverage è stata del 14,8%, sostanzialmente in linea con l’analogo periodo 2010.

Ebit

Nel trimestre si è attestato a 157,7m€ (150,3m€ nel 2010) in crescita del 8,2% (+5% a cambi correnti), dopo ammortamenti e svalutazioni per 75,3m€ (77,2m€ nel 2010).

Utile netto di competenza del Gruppo

Il risultato di competenza è stato di 86,6m€ rispetto ai 93,4m€ dello stesso trimestre dell’anno precedente, che includeva anche 9,1m€ di utili dalle attività Flight successivamente cedute. Gli utili di terzi sono risultati di 4,5m€ (4,3m€ nel 2010).

⁷ A cambi omogenei. A cambi correnti le crescite sono state rispettivamente del 19,5% per l’Utile netto da attività continuative e del 7,6% per l’Utile netto di competenza del Gruppo.



Dati economici consolidati⁸ primi nove mesi 2011

Ricavi

Ricavi consolidati a 4.322,8m€, in crescita del 4,5% (+2,5% a cambi correnti rispetto ai 4.215,5m€ dei primi nove mesi del 2010). Nel Food & Beverage l'incremento è stato del 2,2% (+0,1% a cambi correnti) mentre le vendite nel Travel Retail sono cresciute del 10% (+8,3% a cambi correnti) con buone performance nella maggior parte degli aeroporti in cui il Gruppo opera.

Ebitda

Ebitda consolidato pari a 483,9m€, +4,5% (+2% a cambi correnti rispetto ai 474,2m€ dell'anno precedente). L'Ebitda include proventi non ricorrenti per 13m€ (di cui 8m€ dovuti all'anticipata definizione di previsioni contrattuali attinenti alla cessione del Flight e 5m€ relativi ad alcuni punti vendita ceduti in Belgio) nonché oneri di riorganizzazione per 6,8m€. L'incidenza del margine sui ricavi, pari all'11,2%, è in linea con il 2010.

Ebit

Il risultato operativo è stato pari a 266m€, in crescita del 10,6% (+7,3% a cambi correnti rispetto ai 247,8m€ dei primi nove mesi del 2010), dopo ammortamenti e svalutazioni per 217,9m€ (226,4m€ nel 2010).

Utile netto di competenza del Gruppo

L'utile netto ha raggiunto i 125,7m€ rispetto ai 116,8m€ del 2010, che includevano 12,7m€ di utili delle attività Flight cedute alla fine dell'anno precedente. Tale risultato sconta oneri finanziari per 60,2m€, di cui 5m€ relativi a componenti non ricorrenti. Gli utili di terzi risultano di 9,7m€ (9,2m€ nei primi nove mesi del 2010).

Dati patrimoniali consolidati⁹ al 30 settembre 2011

Investimenti tecnici

Nei 9 mesi investimenti tecnici per 127m€, +5% rispetto ai 120,9m€ del 2010. Gli interventi si sono concentrati in Italia, lungo le autostrade e in alcuni aeroporti del Nord America, in linea con i piani di sviluppo relativi alle nuove aggiudicazioni e ai rinnovi contrattuali.

Nel 3° trimestre investimenti per 43,1m€, +13,7%, rispetto ai 37,9m€ del 3° trimestre 2010.

Posizione finanziaria netta

Tra il 30 giugno 2011 e il 30 settembre 2011 l'indebitamento finanziario netto è passato da 1.551,8m€ a 1.441,3m€ beneficiando del flusso monetario netto dell'attività operativa (210,5m€) mentre l'effetto di conversione delle componenti denominate in valute diverse dall'Euro, in particolare il dollaro statunitense, è stato sfavorevole per 48,1m€.

La generazione netta di cassa del 3° trimestre sconta l'esborso di 39,2m€ per l'estinzione anticipata di contratti di copertura del rischio tasso di interesse, effettuata in concomitanza del rifinanziamento sottoscritto alla fine di luglio. Di conseguenza, il fair value dei contratti derivati per la gestione del rischio tasso d'interesse al 30 settembre 2011 era pari a -4,1m€, in forte calo rispetto ai -56,6m€ al 31 dicembre 2010.

⁸ Cambi medi al 30 settembre 2011: €/€ 1,4065; €/£ 0,8714

⁹ Cambi €/€: al 30 settembre 2011 1,3503; al 31 dicembre 2010 1,3362
Cambi €/£: al 30 settembre 2011 0,8667; al 31 dicembre 2010 0,8608



La riduzione del debito rispetto a fine 2010 ammonta a 134,2m€ (119,9m€ a cambi omogenei). Il dato riflette una generazione di cassa netta da attività operativa per 314,9m€, investimenti operativi netti per 127m€ e distribuzione di dividendi per 61m€.

Il rapporto Debito/Ebitda è pari a 2,34¹⁰ (2,47 al 30 settembre 2010) mentre il rapporto Ebitda/Oneri finanziari netti è di 8,03x (8,98 al 30 settembre 2010).

Al 30 settembre 2011 il debito finanziario netto risulta composto per il 30% in Dollari USA, per il 30% in Sterline britanniche e per la parte rimanente in Euro e risulta a tasso fisso per il 42% dell'ammontare complessivo, anche per effetto di coperture sul rischio tasso di interesse. Nei primi 9 mesi 2011 il suo costo medio ponderato è stato del 4,7% rispetto al 4% del corrispondente periodo 2010.

Il debito, con una durata media residua dei finanziamenti di 4 anni e 2 mesi, è composto prevalentemente da linee bancarie "committed" e da obbligazioni non quotate, entrambe a lungo termine.

Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione

Nelle prime 43 settimane¹¹ il Gruppo ha riportato vendite¹² in aumento del 4,5% (+2,7% a cambi correnti) rispetto allo stesso periodo 2010. Alla trentanovesima settimana, la più vicina al 30 settembre 2011, la crescita a cambi omogenei è stata pari al 4,5%.

Il Gruppo conferma la guidance per l'esercizio 2011¹³. Sulla base dei risultati dei primi nove mesi e delle vendite di ottobre il Gruppo prevede di chiudere l'esercizio 2011 con ricavi a circa 5.800m€ e un Ebitda compreso tra 615m€ e 620m€.

Dati economici per settore di attività **Food & Beverage¹⁴**

Il **3° trimestre** si è chiuso con vendite a 1.116,8m€ +2,2% (-0,6% a cambi correnti) rispetto ai 1.123,9m€ del 2010. Le attività gestite dalla controllata HMSHost hanno registrato una forte crescita (+8%) rispetto allo stesso periodo 2010, nonché ai trimestri precedenti, nonostante gli effetti negativi degli uragani che hanno interessato la costa atlantica in agosto. In Italia le vendite sono rimaste deboli (+0,5%) anche se in autostrada si sono incrementati i contatti come dimostra il numero di scontrini emessi. Negli Altri Paesi europei i ricavi sono in linea con il 1° e 2° trimestre: in quest'area il Gruppo ha scelto di cedere o chiudere alcuni punti vendita, privilegiando la massimizzazione dei flussi di cassa alla crescita dimensionale.

Nei 9 mesi le vendite del Food & Beverage si sono attestate a 2.962,1m€, in crescita del 2,2% (+0,1% a cambi correnti) rispetto ai 2.959m€ del 2010.

Nel 3° trimestre l'Ebitda ha raggiunto i 165,8m€, con un incremento del 2,5% (-0,9% a cambi correnti) superiore all'aumento delle vendite. Tale andamento mostra come la performance reddituale del settore risulti in miglioramento rispetto ai due trimestri precedenti, grazie ad un favorevole mix di vendite per le

¹⁰ Indice determinato in base alle definizioni contenute nei contratti di finanziamento bancari.

¹¹ Cambi medi utilizzati per la conversione dei dati nelle principali valute diverse dall'euro: 2011: €/€/\$ 1,40, €/€ 0,87; 2010: €/€/\$ 1,32, €/€ 0,86

¹² Il dato si riferisce alle vendite al pubblico realizzato nella rete commerciale in gestione diretta, escludendo quindi in particolare le attività Business-to-Business (franchisee e vendite all'ingrosso)

¹³ La guidance, aggiornata sulla base dei cambi medi previsionali per l'anno (1,40 per €/€/\$ e 0,87 per €/€), vede ricavi consolidati tra 5.761m€ e 5.818m€, un Ebitda tra 604m€ e 628m€ ed investimenti per circa 246m€. I cambi medi utilizzati per la guidance 2011 comunicata fino ad oggi erano: €/€/\$ 1: 1,35, cambio medio €/€ 1:0,86

¹⁴ Nei Paesi in cui il Gruppo gestisce attività di ristorazione vengono svolte anche attività Retail che, per similarità e frequente integrazione dell'offerta, sono state considerate funzionali al settore Food & Beverage e in esso incluse



attività gestite da HMSHost, nonché ad un recupero di produttività del lavoro e ai benefici della riorganizzazione avviata in alcuni Paesi europei. L'incidenza del margine sui ricavi è risultata sostanzialmente in linea a quella del periodo 2010 (dal 14,9% al 14,8%).

Nei 9 mesi l'Ebitda del settore è stato pari a 324,7m€, in flessione del 3,4% (-6,3% a cambi correnti) rispetto ai 346,5m€ del 2010, per effetto delle spinte inflazionistiche sulle materie prime alimentari e della maggiore incidenza dei costi fissi causata dalla scarsa dinamicità delle vendite. L'incidenza del margine sui ricavi è passata dall'11,7% all'11%.

Nello stesso periodo gli investimenti sono ammontati a 110,4m€, in crescita del 4,2% rispetto ai 105,3m€ del 2010 (+4,9% a cambi correnti). Gli interventi hanno riguardato in particolare le autostrade in Nord America (Pennsylvania e Ohio Turnpike), Italia (Villoresi Est) e Francia, nonché gli aeroporti americani di Newark, Chicago O'Hare, John Wayne (Orange County), Sacramento e Charlotte e di Schiphol in Olanda.

Gli investimenti nel 3° trimestre si sono attestati a 39,5m€ rispetto ai 32,3m€ dello stesso periodo 2010.

Travel Retail & Duty Free

Nel 3° trimestre ricavi a 550,3m€, in crescita dell'11,4% (+8% a cambi correnti) rispetto ai 509,3m€ del 2010. In Europa si sono registrati livelli di vendite significativamente superiori alla crescita del traffico, anche per effetto del rilevante aumento della spesa per passeggero.

Nei 9 mesi il Travel Retail ha raggiunto i 1.360,7m€ incrementati del 10% (+8,3% a cambi correnti) rispetto ai 1.256,5m€ del 2010. Particolarmente dinamici gli scali di Spagna e Regno Unito, così come gli aeroporti extra-europei dove il Gruppo opera, nonostante l'uscita da alcuni contratti.

Nel 3° trimestre, Ebitda a 76,2m€ (67,8m€ nel 2010) in crescita del 14,4% (+12,4% a cambi correnti), con un'incidenza del margine sui ricavi passata dal 13,3% al 13,8%.

Nei 9 mesi, Ebitda a 172,8m€ (144,6m€ nel 2010) in aumento del 20,4% (+19,5% a cambi correnti). L'Ebitda margin, passato dall'11,5% al 12,7%, riflette il miglioramento del mix di vendite per i maggiori flussi di passeggeri verso destinazioni extra-UE.

Nei 9 mesi investimenti per 13,3m€ rispetto ai 13,4m€ del periodo di confronto. Gli interventi hanno interessato lo scalo di Alicante in Spagna e gli aeroporti di Heathrow, Birmingham e Manchester nel Regno Unito.

Nel 3° trimestre gli investimenti sono risultati di 2m€ (4,4m€ nel 2010).

Il Consiglio di Amministrazione di Autogrill S.p.A. ha inoltre nominato, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto Sociale, Alberto De Vecchi - dal 2006 Chief Financial Officer del Gruppo - quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, attribuendogli compiti, responsabilità e mezzi previsti dall'art. 154-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58. L'incarico è stato conferito a tempo indeterminato, salva revoca per giusta causa o per il sopraggiungere di situazioni di decadenza previste da norme di legge o regolamentari.

I risultati al 30 settembre 2011 saranno illustrati nel corso di una conference call con la comunità finanziaria, che si terrà oggi a partire dalle ore 18:00. La presentazione sarà disponibile nella sezione Investor Relations del sito www.autogrill.com a partire dalle ore 17.30. Numeri di telefono da contattare:



Comunicato stampa

Centro Direzionale Milanofiori
Palazzo Z, Strada 5
20089 Rozzano MI Italia

Tel. +39 02.4826.1
Fax +39 02.4826.3443
www.autogrill.com

- dall'Italia 800 40 80 88
- dall'estero + 39 06 33 48 68 68
- enter pin * 0

Il presente comunicato stampa costituisce il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 redatto secondo le previsioni dell'art. 154-ter del D.lgs. n. 58/1998 (TUF), non sottoposto a revisione contabile.

Le informazioni economiche sono fornite con riguardo ai primi 9 mesi degli esercizi 2011 e 2010. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 settembre 2011 e al 31 dicembre 2010. La forma dei prospetti di conto economico e stato patrimoniale corrisponde a quella presentata nella relazione sulla gestione del bilancio 2010. I principi contabili e i criteri di consolidamento adottati sono omogenei a quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2010, al quale si rinvia per una loro illustrazione.

La situazione contabile trimestrale contiene stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività alla data di tale situazione contabile trimestrale. I risultati effettivi potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi nel Conto Economico del periodo in cui è effettuata la variazione e negli esercizi futuri. Si segnala che il puntuale processo valutativo di determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti è effettuato solo in sede di redazione del bilancio, fermo restando la valutazione di eventuali perdite di valore nei casi in cui vi siano indicatori di possibile impairment. Analogamente, le valutazioni attuariali finalizzate alla determinazione dei piani a benefici definiti per dipendenti vengono effettuate in occasione della redazione del bilancio.

Il Resoconto intermedio di gestione è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale e con divisa funzionale rappresentata dall'Euro; gli importi sono indicati in milioni di Euro (m€), salvo dove diversamente indicato.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Mario Zanini, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art.154 bis del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Questo comunicato stampa contiene elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("forward-looking statements") specie per quanto riguarda performance gestionali future, realizzazione di investimenti, andamento dei flussi di cassa ed evoluzione della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno differire anche in misura significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione a una pluralità di fattori tra cui, a titolo esemplificativo: andamento della mobilità delle persone nei Paesi e canali in cui il Gruppo opera; risultati delle procedure di rinnovo di contratti di concessione in corso o di procedure per l'affidamento di nuove concessioni; evoluzione della concorrenza; andamento dei tassi di cambio delle principali divise nei confronti dell'euro, in particolare del dollaro USA e della sterlina inglese; andamento dei tassi di interesse delle suddette divise; evoluzione futura della domanda; evoluzione del prezzo del petrolio e delle materie prime alimentari; condizioni macroeconomiche generali; fattori geopolitici ed evoluzioni del quadro normativo nei Paesi in cui il Gruppo opera; altri cambiamenti nelle condizioni di business.

I livelli di attività del Gruppo sono correlati ai flussi di mobilità delle persone. Il primo e il terzo trimestre costituiscono in genere, rispettivamente, il periodo di minore e maggiore attività dell'anno. Nel primo e nel quarto trimestre si concentrano i maggiori programmi d'investimento, che invece devono normalmente essere sospesi nel periodo estivo. Pertanto i risultati operativi e le variazioni dell'indebitamento finanziario trimestrali non possono essere confrontati con gli altri trimestri dell'esercizio né possono essere utilizzati per derivarne una previsione puntuale dei risultati per l'intero esercizio.

Per ulteriori informazioni:

Rosalba Benedetto
Responsabile Ufficio Stampa
Autogrill Group
T: +39 02 4826 3209
rosalba.benedetto@autogrill.net

Antonella Pinto
Ufficio Stampa
Autogrill Group
T: +39 02 4826 3499
antonella.pinto@autogrill.net

Elisabetta Cugnasca
Investor Relations Manager
Autogrill Group
T: +39 02 4826 3246
elisabetta.cugnasca@autogrill.net



Highlights

(m€)	3° Trimestre	3° Trimestre	Variazione	
	2011	2010	2010	a cambi omogenei
Ricavi	1.667,0	1.633,3	2,1%	5,1%
Ebitda	233,0	227,5	2,4%	5,5%
% sui ricavi	14,0%	13,9%		
Risultato operativo (Ebit)	157,7	150,3	5,0%	8,2%
% sui ricavi	9,5%	9,2%		
Risultato netto attribuibile ai Soci della controllante	86,6	93,4	(7,2%)	(4,6%)
% sui ricavi	5,2%	5,7%		
Flusso monetario netto da attività operativa	129,7	161,2		
Investimenti	43,1	37,9	13,7%	(4,6%)
% sui ricavi	2,6%	2,3%		
Utile per azione (centesimi di €)				
base	34,1	36,7		
diluito	34,0	36,7		

(m€)	Primi nove mesi	Primi nove mesi	Variazione	
	2011	2010	2010	a cambi omogenei
Ricavi	4.322,8	4.215,5	2,5%	4,5%
Ebitda	483,9	474,2	2,0%	4,5%
% sui ricavi	11,2%	11,2%		
Risultato operativo (Ebit)	266,0	247,8	7,3%	10,6%
% sui ricavi	6,2%	5,9%		
Risultato netto attribuibile ai Soci della controllante	125,7	116,8	7,6%	11,2%
% sui ricavi	2,9%	2,8%		
Flusso monetario netto da attività operativa	275,8	391,8		
Investimenti	127,0	120,9	5,0%	4,5%
% sui ricavi	2,9%	2,9%		
Utile per azione (centesimi di €)				
base	49,4	45,9		
diluito	49,2	45,9		

(m€)	30/09/2011	31/12/2010	Variazione	
			31/12/2010	a cambi omogenei
Capitale investito netto	2.215,8	2.286,9	(71,1)	(59,7)
Posizione finanziaria netta	1.441,3	1.575,5	(134,2)	(119,9)



Risultati economici

Conto economico consolidato sintetico del 3° trimestre 2011

(m€)	3° Trimestre		3° Trimestre		Variazione	
	2011	Incidenze	2010 (*)	Incidenze	2010	a cambi omogenei
Ricavi	1.667,0	100,0%	1.633,3	100,0%	2,1%	5,1%
Altri proventi operativi	42,6	2,6%	37,8	2,3%	12,8%	12,4%
Totale ricavi e proventi	1.709,7	102,6%	1.671,1	102,3%	2,3%	5,2%
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(613,4)	36,8%	(598,9)	(36,7%)	2,4%	4,8%
Costo del personale	(371,1)	22,3%	(369,6)	(22,6%)	0,4%	3,9%
Costo per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	(338,9)	20,3%	(330,0)	(20,2%)	2,7%	6,1%
Altri costi operativi	(153,2)	9,2%	(145,1)	(8,9%)	5,6%	8,8%
EBITDA	233,0	14,0%	227,5	13,9%	2,4%	5,5%
Ammortamenti e svalutazioni	(75,3)	4,5%	(77,2)	4,7%	(2,3%)	0,6%
Risultato operativo (EBIT)	157,7	9,5%	150,3	9,2%	5,0%	8,2%
Proventi (Oneri) finanziari	(19,3)	1,2%	(17,4)	1,1%	10,8%	13,5%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(0,1)	0,0%	1,6	0,1%	n.s.	n.s.
Risultato ante imposte	138,3	8,3%	134,5	8,2%	2,8%	6,0%
Imposte sul reddito	(47,2)	2,8%	(45,9)	(2,8%)	2,8%	6,1%
Risultato netto del periodo da attività continuative	91,1	5,5%	88,6	5,4%	2,8%	6,0%
Risultato netto da attività cessate (**)	-	-	11,9	0,7%	n.s.	(100,0%)
Risultato netto attribuibile a:	91,1	5,5%	100,5	6,2%	(9,3%)	(6,6%)
- soci della controllante	86,6	5,2%	93,4	5,7%	(7,2%)	(4,6%)
- interessenze di pertinenza di terzi	4,5	0,3%	7,1	0,4%	(36,5%)	(33,4%)

(*) Per effetto della cessione delle attività del Flight, i risultati del settore relativi al terzo trimestre 2010 sono esposti separatamente e in modo sintetico dai risultati delle attività continuative del Gruppo (nei settori Food & Beverage e Travel Retail & Duty Free) alla voce "Risultato netto da attività cessate".

(**) Il risultato netto da attività cessate include € 9,1m attribuibile ai soci della controllante e € 2,8m attribuibile alle interessenze di terzi



Conto economico consolidato sintetico dei primi 9 mesi 2011

(m€)	Primi nove mesi		Primi nove mesi		Variazione	
	2011	Incidenze	2010 ^(*)	Incidenze	2010	a cambi omogenei
Ricavi	4.322,8	100,0%	4.215,5	100,0%	2,5%	4,5%
Altri proventi operativi	117,5	2,7%	97,7	2,3%	20,2%	19,6%
Totale ricavi e proventi	4.440,3	102,7%	4.313,2	102,3%	2,9%	4,9%
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(1.592,6)	36,8%	(1.549,0)	36,7%	2,8%	4,3%
Costo del personale	(1.065,4)	24,6%	(1.040,0)	24,7%	2,4%	4,9%
Costo per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	(886,0)	20,5%	(856,2)	20,3%	3,5%	5,7%
Altri costi operativi	(412,5)	9,5%	(393,8)	9,3%	4,8%	6,9%
EBITDA	483,9	11,2%	474,2	11,2%	2,0%	4,5%
Ammortamenti e svalutazioni	(217,9)	5,0%	(226,4)	5,4%	(3,8%)	(2,0%)
Risultato operativo (EBIT)	266,0	6,2%	247,8	5,9%	7,3%	10,6%
Proventi (Oneri) finanziari	(60,2)	1,4%	(54,6)	1,3%	10,3%	12,1%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,7	0,0%	(3,0)	0,1%	n.s.	n.s.
Risultato ante imposte	206,4	4,8%	190,2	4,5%	8,5%	12,1%
Imposte sul reddito	(71,0)	1,6%	(76,8)	1,8%	(7,6%)	(5,2%)
Risultato netto del periodo da attività continuative	135,4	3,1%	113,3	2,7%	19,5%	24,0%
Risultato netto da attività cessate (**)	-	-	18,6	0,4%	n.s.	n.s.
Risultato netto attribuibile a:	135,4	3,1%	131,9	3,1%	2,6%	6,2%
- soci della controllante	125,7	2,9%	116,8	2,8%	7,6%	11,2%
- interessenze di pertinenza di terzi	9,7	0,2%	15,1	0,4%	(35,4%)	(33,0%)

(*) Per effetto della cessione delle attività del Flight, i risultati del settore relativi ai primi nove mesi del 2010 sono esposti separatamente e in modo sintetico dai risultati delle attività continuative del Gruppo (nei settori Food & Beverage e Travel Retail & Duty Free) alla voce "Risultato netto da attività cessate".

(**) Il risultato netto da attività cessate include € 12,7m attribuibili ai soci della controllante e € 5,9m attribuibili alle interessenze di terzi



Stato patrimoniale consolidato sintetico al 30 settembre 2011

(m€)	30/09/2011	31/12/2010	Variazione	
			2010	a cambi omogenei
Attività immateriali	2.126,4	2.196,0	(69,6)	(60,2)
Immobili, impianti e macchinari	888,6	925,1	(36,4)	(33,7)
Immobilizzazioni finanziarie	24,0	26,9	(2,9)	(2,4)
A) Immobilizzazioni	3.039,0	3.147,9	(109,0)	(96,3)
Magazzino	251,0	246,3	4,7	6,0
Crediti commerciali	71,8	59,7	12,0	12,0
Altri crediti	220,3	185,1	35,3	36,0
Debiti commerciali	(686,3)	(674,6)	(11,7)	(12,4)
Altri debiti	(421,0)	(392,4)	(28,6)	(29,8)
B) Capitale di esercizio	(564,2)	(575,9)	11,7	11,8
C) Capitale investito, dedotte le passività di esercizio	2.474,7	2.572,0	(97,3)	(84,4)
D) Altre attività e passività non correnti non finanziarie	(259,0)	(286,1)	27,1	25,8
E) Attività destinate alla vendita	0,0	1,0	(1,0)	(1,0)
F) Capitale investito netto	2.215,8	2.286,9	(71,1)	(59,7)
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	754,6	690,0	64,6	62,5
Patrimonio netto attribuibile ad interessenze di pertinenza di terzi	19,8	21,3	(1,5)	(2,3)
G) Patrimonio netto	774,4	711,4	63,1	60,2
Debiti finanziari a medio-lungo termine	1.049,6	1.511,7	(462,1)	(457,4)
Crediti finanziari a medio-lungo termine	(3,3)	(3,1)	(0,2)	(0,3)
H) Posizione finanziaria netta a medio-lungo termine	1.046,3	1.508,6	(462,3)	(457,7)
Debiti finanziari a breve termine	590,0	258,1	331,9	332,9
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(194,9)	(191,1)	(3,8)	4,9
I) Posizione finanziaria netta a breve termine	395,1	66,9	328,1	337,8
Posizione finanziaria netta (H+I)	1.441,3	1.575,5	(134,2)	(119,9)
L) Totale, come in F)	2.215,8	2.286,9	(71,1)	(59,7)



Rendiconto finanziario consolidato

(m€)	Primi nove mesi 2011	Primi nove mesi 2010 ⁽³⁾
Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali	156,9	179,7
Flussi monetari delle attività operative in esercizio		
Utile ante imposte e oneri finanziari netti del periodo	266,6	244,8
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni, al netto delle rivalutazioni	217,9	226,4
Rettifiche di valore e (plusvalenze)/minusvalenze su realizzo di attività finanziarie	(0,7)	3,0
Plusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(2,1)	(0,2)
Variazione del capitale di esercizio ⁽¹⁾	(46,3)	57,7
Variazione netta delle attività e passività non correnti non finanziarie	(29,8)	(50,9)
Flusso monetario da attività operativa	405,7	480,9
Imposte pagate	(38,4)	(37,3)
Interessi netti pagati	(91,5)	(51,8)
Flusso monetario netto da attività operativa	275,8	391,8
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e in attività immateriali	(127,0)	(120,9)
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute	7,5	2,9
Acquisto di partecipazioni consolidate	(2,2)	-
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie	3,8	(4,1)
Flusso monetario da attività di investimento	(117,9)	(122,2)
Rimborso di obbligazioni	(44,2)	(32,0)
Rimborsi di quote di finanziamenti a medio-lungo termine al netto delle accensioni	188,4	(98,0)
Rimborsi di finanziamenti a breve termine al netto delle accensioni	(233,7)	(159,7)
Pagamento di dividendi	(61,0)	-
Altri movimenti ⁽²⁾	(15,5)	(9,3)
Flusso monetario da attività di finanziamento	(165,9)	(299,0)
Flusso monetario del periodo da attività operative in esercizio	(8,1)	(29,4)
Flussi monetari delle attività operative cessate		
Flusso monetario netto da attività operativa delle attività operative cessate	-	29,9
Flusso monetario da attività di investimento delle attività operative cessate	-	(6,4)
Flusso monetario da attività di finanziamento delle attività operative cessate	-	(8,3)
Flusso monetario del periodo delle attività operative cessate	-	15,1
Differenze cambio su disponibilità liquide nette	(0,2)	5,0
Cassa e altre disponibilità liquide nette finali	148,6	170,5
Riconciliazione cassa e altre disponibilità liquide nette		
(m€)		
Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009	156,9	179,7
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	176,1	194,1
Scoperti di conto corrente	(19,3)	(14,4)
Cassa e altre disponibilità liquide nette finali al 30 settembre 2011 e al 30 settembre 2010	148,6	170,5
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	178,1	205,9
Scoperti di conto corrente	(29,5)	(35,4)

⁽¹⁾ Include anche la differenza di conversione delle componenti reddituali.

⁽²⁾ Include anche la distribuzione di dividendi ai soci di minoranza delle società consolidate.

⁽³⁾ Per effetto della cessione delle attività del Flight, il flusso monetario del settore relativo ai primi nove mesi è esposto separatamente e in modo sintetico dal flusso monetario delle attività continuative del Gruppo (nei settori Food&Beverage e Travel Retail&Duty-Free) alla voce "Flusso monetario del periodo delle attività operative cessate".



Settori di attività

Food & Beverage

(m€)	3° Trimestre		Variazione	
	2011	2010	2010	a cambi omogenei
Ricavi	1.116,8	1.123,9	(0,6%)	2,2%
Ebitda	165,8	167,3	(0,9%)	2,5%
% sui ricavi	14,8%	14,9%		
Investimenti	39,5	32,3	22,2%	0,6%
% sui ricavi	3,5%	2,9%		

(m€)	Primi nove mesi		Variazione	
	2011	2010	2010	a cambi omogenei
Ricavi	2.962,1	2.959,0	0,1%	2,2%
Ebitda	324,7	346,5	(6,3%)	(3,4%)
% sui ricavi	11,0%	11,7%		
Investimenti	110,4	105,3	4,9%	4,2%
% sui ricavi	3,7%	3,6%		

HMSHost (Nord America e Area del Pacifico)¹⁵

Per eliminare l'interferenza delle variazioni del rapporto di cambio tra Euro e Dollaro USA e agevolare la comprensione della performance i dati sono riportati in milioni di Dollari USA (m\$)

(m\$)	3° Trimestre			Primi nove mesi		
	2011	2010	Variazione	2011	2010	Variazione
Ricavi	696,7	645,1	8,0%	1.888,2	1.779,5	6,1%
Aeroporti	549,4	509,5	7,8%	1.553,7	1.461,3	6,3%
Autostrade	131,6	118,2	11,3%	289,5	267,1	8,4%
Altri	15,8	17,3	(8,6%)	45,0	51,1	(12,0%)
EBITDA	98,5	96,9	1,7%	229,9	230,2	(0,1%)
% sui ricavi	14,1%	15,0%		12,2%	12,9%	
Investimenti	27,0	22,1	22,2%	79,8	74,2	7,5%
% sui ricavi	3,9%	3,4%		4,2%	4,2%	

¹⁵ Le attività in Nord America fanno capo ad Autogrill Overseas Inc., con quartiere generale a Bethesda (Maryland, U.S.A.). La società, con il nome commerciale HMSHost, oltre alle attività in Nord America, gestisce anche la ristorazione all'interno dell'aeroporto di Amsterdam (Schiphol) in Olanda e in alcuni aeroporti in Asia e Oceania.



Ricavi

La crescita dei ricavi di vendita accelera nel 3° trimestre (+8,0%) rispetto a quella registrata nei due trimestri precedenti.

Complessivamente la crescita delle vendite nei primi nove mesi 2011 è stata del 6,1% rispetto al periodo di confronto.

- **Aeroporti:** nel trimestre i ricavi sono cresciuti del 7,8% rispetto al corrispondente periodo 2010, con una performance positiva in tutti i Paesi dove HMSHost opera, con un'accelerazione significativa del ritmo di crescita rispetto ai due trimestri precedenti. Negli Stati Uniti la crescita su base comparabile è stata nel trimestre del 6,5%, rispetto a un aumento del traffico dell'1,3%¹⁶, condizionato dagli uragani che hanno colpito la costa atlantica. L'aumento dei ricavi è stato trainato soprattutto da "concept" di ristorazione a scontrino medio più elevato.
Nei primi 9 mesi le vendite hanno registrato una crescita del 6,3% rispetto al periodo di confronto 2010 (crescita nei primi 9 mesi delle vendite su base comparabile¹⁷ negli aeroporti USA del 5,9% rispetto ad un traffico in aumento del 2,1%¹⁸).
- **Autostrade:** nel trimestre le vendite nel canale sono cresciute dell'11,3% rispetto al periodo di confronto, soprattutto per la riapertura di un'area di servizio sulla Delaware Turnpike e di nuovi punti vendita sull'Ontario Highway in Canada. I ricavi dei locali comparabili sulle tratte autostradali statunitensi sono risultati in calo del 2,5%, in linea con un calo del traffico del 2,4%¹⁹. Anche nel canale autostradale, le vendite risultano comunque in progresso rispetto ai due trimestri precedenti.
Nei primi 9 mesi dell'anno i ricavi del canale sono cresciuti dell'8,4% rispetto al corrispondente periodo 2010.
- **Altri canali (centri commerciali):** nel trimestre il calo delle vendite dell'8,6% dipende dall'uscita da alcuni contratti.
Nei primi 9 mesi i ricavi sono calati del 12,0% rispetto al periodo di confronto riflettendo, oltre all'uscita da alcuni contratti, anche la chiusura per alluvione, a partire dal mese di maggio 2010, di un centro commerciale nel Tennessee.

Ebitda

Il 3° trimestre mostra un Ebitda in aumento rispetto al periodo di confronto (+1,7%), registrando quindi un'inversione di tendenza rispetto ai due trimestri precedenti, e nonostante costi per 2,3m\$ legati ai programmi di riorganizzazione in corso. Confermando il trend già emerso in precedenza, la buona performance della produttività del lavoro, ha permesso di mitigare l'incremento del costo del venduto. In quanto, nel terzo trimestre, non si sono ancora attenuate le spinte inflazionistiche sulle materie prime alimentari.

Nei primi 9 mesi l'Ebitda è risultato sostanzialmente in linea rispetto al corrispondente periodo 2010.

Investimenti

Gli investimenti realizzati nei primi 9 mesi del 2011 sono stati concentrati sulle aree di servizio della Pennsylvania Turnpike e sulla Ohio Turnpike, nonché negli aeroporti di Newark, Charlotte, Chicago, Sacramento, Santa Ana/John Wayne e Schiphol in Olanda.

¹⁶ Fonte Airport Transport Association, numero di passeggeri, luglio-settembre 2011

¹⁷ A parità di punti vendita e di offerta.

¹⁸ Fonte Airport Transport Association, numero di passeggeri, gennaio-settembre 2011

¹⁹ Fonte: Federal Highway Administration, luglio-agosto 2011, (Stati di presenza del Gruppo)



Italia

(m€)	3° Trimestre			Primi nove mesi		
	2011	3° Trimestre 2010	Variazione	2011	Primi nove mesi 2010	Variazione
Ricavi	394,2	392,1	0,5%	1.042,5	1.020,8	2,1%
Vendite al consumatore finale	388,0	385,0	0,8%	1.025,6	999,8	2,6%
Autostrade	305,0	302,6	0,8%	799,6	777,3	2,9%
Aeroporti	30,7	28,1	9,2%	76,1	70,7	7,6%
Altri	52,3	54,3	(3,6%)	149,9	151,8	(1,2%)
Altre (*)	6,2	7,1	(13,0%)	16,9	21,1	(20,0%)
EBITDA	57,8	57,7	0,1%	109,3	124,4	(12,1%)
% sui ricavi	14,7%	14,7%		10,5%	12,2%	
Investimenti	11,1	11,9	(6,2%)	30,9	34,8	(11,2%)
% sui ricavi	2,8%	3,0%		3,0%	3,4%	

(*) Include vendite ad affiliati

Ricavi

Il 3° trimestre mostra una minore crescita dei ricavi rispetto ai due trimestri precedenti soprattutto per l'attenuazione dell'impatto delle nuove aperture nel canale aeroportuale e ferroviario realizzate nel corso dei primi mesi del 2010 e dell'acquisizione dei punti vendita ex-Esso. Il 3° trimestre pertanto presenta un migliore grado di comparabilità rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente rispetto ai due trimestri che l'hanno preceduto.

- Autostrade:** limitata la crescita dei ricavi (+0,8%) nel 3° trimestre rispetto al corrispondente periodo 2010. Il trimestre segna una performance in leggero miglioramento per le vendite di ristorazione, mentre hanno sofferto le vendite del market e dei prodotti complementari. Un elemento positivo è costituito dal numero di scontrini della ristorazione in sensibile recupero rispetto ai trimestri precedenti, seppur con propensione dei clienti verso prodotti a valore unitario più basso rispetto all'anno precedente. Questa evoluzione si conferma coerente con le azioni messe in atto nei mesi precedenti, quali l'investimento in ore lavoro per incrementare il livello di servizio al cliente e le promozioni. Nei primi 9 mesi le vendite del canale sono aumentate del 2,9%, in particolare per effetto del contributo proveniente dalle attività rilevate da Esso nel secondo trimestre 2010. Nel periodo gennaio-giugno, ultimo dato disponibile, a fronte di un traffico in calo dello 0,7%²⁰ sull'intera rete autostradale, le vendite a parità di perimetro avevano registrato un calo dell'1,1%.
- Aeroporti:** nel trimestre il miglioramento dei ricavi di vendita rispetto al periodo di confronto 2010 è da ascrivere alle nuove aperture di locali negli scali di Napoli e Roma Fiumicino, in parte frutto di ristrutturazioni completate nella prima parte dell'anno, e dall'avvio delle attività nell'aeroporto di Palermo.

²⁰ Fonte: AISCAT per il periodo gennaio-giugno 2011 (ultimo dato disponibile).



Nei primi 9 mesi la crescita delle vendite è stata determinata dai citati fenomeni. Su base comparabile le vendite nel canale aeroportuale sono cresciute dell'0,8% a fronte di un aumento del traffico del 6,6%²¹.

- **Altri canali:** nel 3° trimestre le vendite sono calate del 3,6% con i ricavi nelle stazioni ferroviarie registrano un aumento del 10,5% ed un calo nelle città e centri commerciali del -4,2%.
Nei primi 9 mesi le vendite sono calate dell'1,2%: le aperture di nuovi punti vendita nelle stazioni di Bologna e Napoli e il pieno contributo delle vendite realizzate nei punti vendita Milano Centrale e Torino Porta Nuova, aperti nel corso del secondo trimestre 2010, hanno quasi bilanciato il calo delle attività di ristorazione su nave (-14,5%) e la chiusura di alcuni punti vendita in centri commerciali.

Ebitda

Nel 3° trimestre l'Ebitda è pressoché pari, in valore assoluto, rispetto al periodo di confronto, dopo che i due precedenti trimestri avevano visto una riduzione significativa della redditività. Il recupero è stato ottenuto grazie al miglioramento della penetrazione sul cliente, frutto delle iniziative commerciali avviate nella prima parte dell'anno, e ad un migliore mix di vendita.

Nei primi 9 mesi l'Ebitda presenta un ritardo del 12,1% rispetto al periodo di confronto, con un'incidenza sulle vendite passata dal 12,2% al 10,5%. La variazione negativa trova la principale origine nel maggior costo del lavoro, sia per l'aumento del costo medio orario sia per il calo della produttività causato dalle iniziative a supporto della domanda e del servizio al cliente. In generale il trend negativo del traffico sulla rete autostradale ha avuto un effetto negativo sia sulla produttività del lavoro sia sull'incidenza dei costi fissi di locale.

Investimenti

Tra gli investimenti più rilevanti realizzati nei primi 9 mesi vanno richiamati le aree di servizio di Villorese e Sacchitello e i locali nelle stazioni ferroviarie di Bologna e Napoli.

²¹ Fonte: stime del Gruppo su dati Assoaeroporti, gennaio-settembre 2011 – Aeroporti di presenza del Gruppo.



Altri Paesi

(m€)	3° Trimestre		Variazione		Primi nove mesi		Variazione	
	2011	2010	2010	a cambi omogenei	2011	2010	2010	a cambi omogenei
Ricavi	229,3	233,2	(1,7%)	(3,6%)	577,3	584,5	(1,2%)	(3,4%)
Autostrade	138,3	147,3	(6,1%)	(7,6%)	326,8	348,2	(6,1%)	(7,9%)
Aeroporti	54,2	49,7	8,9%	6,9%	140,9	128,0	10,1%	7,2%
Altri	36,9	36,2	1,8%	(1,4%)	109,6	108,3	1,2%	(1,9%)
EBITDA	38,2	34,9	9,4%	7,9%	51,9	47,0	10,4%	7,7%
% sui ricavi	16,7%	15,0%			9,0%	8,0%		
Investimenti	5,8	8,6	(32,0%)	(31,6%)	20,3	16,0	26,8%	26,4%
% sui ricavi	2,5%	3,7%			3,5%	2,7%		

Ricavi²²

Come per i due trimestri che l'hanno preceduto, lo scenario del 3° trimestre in questa area geografica, che raggruppa le presenze Food & Beverage del Gruppo in Paesi europei diversi dall'Italia, è improntato ad una gestione che privilegia il recupero di redditività e il contenimento degli investimenti alla crescita dimensionale, scelte che hanno portato alla chiusura di alcuni punti vendita già a partire dall'esercizio precedente.

La riduzione dei ricavi nel 3° trimestre, così come nei primi 9 mesi dell'anno, rispetto ai rispettivi periodi di confronto 2010, è il risultato di tale scelta strategica.

- **Autostrade:** nel 3° trimestre il calo dei ricavi è allineato a quello dei trimestri precedenti e sconta l'uscita da alcuni contratti in Francia e Belgio. Nel complesso il traffico autostradale nei Paesi di presenza resta debole, con situazioni particolarmente negative in Spagna e Grecia.

Nei primi 9 mesi il calo dei ricavi è stato del 7,9%.

- **Aeroporti:** il canale continua a registrare una forte crescita. Nel 3° trimestre le vendite sono cresciute del 6,9%, grazie alla buona performance degli aeroporti di Bruxelles, Ginevra e degli scali spagnoli di presenza.

Nei primi 9 mesi la crescita è stata del 7,2% rispetto al periodo di confronto, anche grazie alla performance particolarmente significativa del 2° trimestre, il cui corrispondente periodo di confronto del 2010 era stato negativamente influenzato dagli effetti dell'eruzione vulcanica islandese.

- **Altri canali:** questo raggruppamento vede la presenza di un canale come le stazioni ferroviarie, che rimane strategico per il Gruppo e dove lo sforzo di ampliamento della presenza è sostenuto, e le presenze, meno strategiche, localizzate in centri commerciali e locali di città.

Nel 3° trimestre la variazione delle vendite di questo raggruppamento è stata del -1,4% per effetto di vendite nelle stazioni ferroviarie in aumento del 6,4%, sostenute dalle nuove aperture in Spagna e Belgio, e vendite nei centri commerciali e punti di vendita cittadini in calo del 17,2%, per effetto della chiusura di alcuni punti vendita in Francia, Svizzera e Belgio.

²² Le variazioni rispetto ai periodi di riferimento dell'anno precedente, se non espressamente indicato, sono da ritenersi a cambi omogenei



Nei primi 9 mesi il calo dei ricavi è stato del 1,9%, anche in questo caso determinato da vendite in aumento nelle stazioni ferroviarie (+3,8%) e vendite in calo (-16,2%) nei centri commerciali e in città.

Ebitda²³

Il 3° trimestre è tradizionalmente quello a marginalità maggiore in Paesi nei quali i flussi turistici hanno un peso particolarmente elevato. La performance del trimestre beneficia della razionalizzazione del portafoglio attività e della riorganizzazione avviate nella prima parte dell'anno che hanno permesso di controbilanciare gli effetti negativi, sul risultato, generati dal calo delle vendite. L'Ebitda del trimestre registra un incremento del 7,9%, nonostante costi di riorganizzazione per 0,4m€, con un'incidenza sulle vendite passata dal 15,0% del 3° trimestre 2010 al 16,7%.

Nei primi 9 mesi il progresso dell'Ebitda è stato del 7,7% rispetto al corrispondente periodo 2010. Nei primi nove mesi del 2011 l'Ebitda beneficia di proventi netti per circa 2,1m€, composti da proventi pari a circa 5m€ connessi agli accordi per la cessione di alcuni locali in Belgio e da costi di riorganizzazione per 2,9m€. L'incidenza dell'Ebitda sui ricavi passa dall'8% al 9%, anche in virtù della attività sopra citate.

Investimenti

I principali investimenti realizzati nei 9 mesi hanno interessato la ristrutturazione di alcuni punti vendita sulla rete autostradale francese e nuove aperture nelle stazioni ferroviarie in Belgio e Spagna.

²³ Le variazioni rispetto ai periodi di riferimento dell'anno precedente, se non espressamente indicato, sono da ritenersi a cambi omogenei



Travel Retail & Duty Free

(m€)	3° Trimestre	3° Trimestre	Variazione	
	2011	2010	2010	a cambi omogenei
Ricavi	550,3	509,3	8,0%	11,4%
Aeroporti	537,2	494,2	8,7%	12,2%
Spagna	177,0	162,7	8,8%	8,8%
UK	253,9	241,5	5,1%	9,8%
Resto del mondo	106,3	90,1	18,0%	25,0%
Altre (*)	13,1	15,1	(13,4%)	(11,2%)
Ebitda	76,2	67,8	12,4%	14,4%
% sui ricavi	13,8%	13,3%		
Investimenti	2,0	4,4	(55,1%)	(58,0%)
% sui ricavi	0,4%	0,9%		

(m€)	Primi nove mesi	Primi nove mesi	Variazione	
	2011	2010	2010	a cambi omogenei
Ricavi	1.360,7	1.256,5	8,3%	10,0%
Aeroporti	1.330,2	1.223,6	8,7%	10,4%
Spagna	411,2	378,2	8,7%	8,7%
UK	636,4	581,1	9,5%	11,3%
Altri paesi	282,6	264,3	6,9%	11,0%
Altre (*)	30,5	32,9	(7,2%)	(6,0%)
Ebitda	172,8	144,6	19,5%	20,4%
% sui ricavi	12,7%	11,5%		
Investimenti	13,3	13,4	(1,2%)	(0,9%)
% sui ricavi	1,0%	1,1%		

(*) Include vendite all'ingrosso e dei palazzi e musei

Ricavi

I risultati di vendita del 3° trimestre confermano, in alcuni casi amplificandoli, gli eccellenti risultati conseguiti nei due trimestri precedenti. Infatti la consistente crescita dei ricavi di vendita del trimestre non ha beneficiato, come era successo in parte nel trimestre precedente, di elementi di non comparabilità (come gli effetti dell'eruzione del vulcano islandese sulle vendite del 2° trimestre 2010).

Gli ottimi risultati di vendita sono stati sostenuti dall'aumento del traffico aereo nei mercati di presenza del Gruppo, anche legato alla buona performance del settore turistico. Inoltre la performance di Spagna e Regno Unito ha beneficiato dell'aumento dei passeggeri con destinazione extra-europea. Ottimi risultati, in ulteriore forte incremento nel trimestre, sono stati ottenuti negli aeroporti extra-europei di presenza del Gruppo.



Nei primi 9 mesi la crescita dei ricavi è stata del 10,0% (a cambi omogenei) rispetto al periodo di confronto. Se si considera l'uscita da alcuni contratti (Delhi, Maldive e Madeira), la crescita a parità di perimetro e cambi omogenei è stata ancora superiore (+12,5%).

Europa:

- **Spagna:** nel 3° trimestre le vendite (+8,8% rispetto al periodo di confronto 2010) hanno superato l'aumento del traffico passeggeri (+6,2%)²⁴, in misura anche superiore a quella registrata nei due trimestri precedenti. Tra gli aeroporti che hanno fatto registrare le migliori performance spicca Barcellona, che cresce del 23,6% a fronte di un aumento del traffico del 19,4%, beneficiando sia della concentrazione su questo scalo dei voli Ryanair, precedentemente diretti a Gerona, sia dell'incremento dei voli con destinazione Medio Oriente e Asia. Anche Madrid beneficia della crescita dei passeggeri con destinazioni extra-europee e registra un aumento delle vendite del 5,6% nonostante il traffico sia stabile (-0,1%).

Nei primi 9 mesi la crescita dei ricavi è stata dell'8,7% a fronte di un aumento del traffico passeggeri del 7,3%²⁵. Gli incrementi più rilevanti, oltre alle già citate Barcellona (+21,6% rispetto ad un traffico in crescita del 20,1%) e Madrid (+4,4% rispetto ad un traffico a +0,4%), si registrano nelle Isole Canarie (+17,3%), che hanno beneficiato dello spostamento del flusso turistico dai paesi del Nord Africa verso le isole spagnole.

- **Regno Unito:** il 3° trimestre ha registrato un incremento dei ricavi del 9,8% a cambi omogenei rispetto al corrispondente periodo 2010, a fronte di un traffico in aumento del 2,1%²⁶. La performance di vendita si mantiene molto sostenuta, grazie alla crescita nell'aeroporto di Heathrow, le cui vendite aumentano del 10,6% rispetto ad un traffico in crescita dell'1,5%. L'ottima performance di Heathrow è stata ottenuta grazie ad un aumento della spesa per passeggero e nonostante i lavori in corso al Terminal 3 (che termineranno a fine anno). Manchester, che vede un aumento delle vendite del 12,7%, rispetto ad un traffico in aumento del 5,2%, beneficia della migliore penetrazione sui passeggeri a seguito della fine dei lavori di costruzione di un punto vendita "walk through" nell'aeroporto e dell'apertura di nuovi punti vendita.

Nei primi 9 mesi la crescita dei ricavi dell'11,3% (a cambi omogenei) è stata significativamente superiore al trend di traffico (+5,7%²⁷), con ottimi risultati in tutti i maggiori scali gestiti: Heathrow (+13,8% a fronte di un traffico in crescita del 6,1%²⁸), Gatwick (+7,7%) e Manchester (+11,0%).

Resto del mondo²⁹: nel 3° trimestre i ricavi sono cresciuti del 25% (+18,0% a cambi correnti) rispetto al periodo di confronto, con risultati particolarmente brillanti negli scali cileni (+55,2%), le cui vendite beneficiano dei maggiori flussi turistici dal Brasile ed erano state penalizzate, nel 2010, dal terremoto, nell'aeroporto di Vancouver (+35,3%), grazie all'aumento di voli da e verso la Cina, e in Kuwait (+20,8%), che beneficia di un aumento dei voli della compagnia di bandiera.

Nei primi 9 mesi dell'anno le vendite negli aeroporti del Resto del mondo sono cresciute dell'11% (+6,9% a cambio correnti). Il risultato è ancora più apprezzabile, tenuto conto che, rispetto all'esercizio

²⁴ Fonte: AENA, dato relativo al periodo luglio- settembre 2011.

²⁵ Fonte: AENA, gennaio- settembre 2011.

²⁶ Fonte: BAA, Aeroporto di Manchester e Aeroporto di Gatwick, luglio-settembre 2011.

²⁷ Fonte: BAA, Aeroporto di Manchester e Aeroporto di Gatwick, gennaio-settembre 2011.

²⁸ Fonte: BAA, gennaio-settembre 2011

²⁹ Al "Resto del Mondo" concorrono le attività in Messico, Giordania, Cile, Canada, Kuwait, Perù, Stati Uniti, Antille Olandesi, Francia, Colombia, Capo Verde e Panama, Sri Lanka, India e Italia.



precedente, il numero di punti vendita extra-europei gestiti è diminuito, per effetto dell'uscita dai contratti di Delhi, Madeira e Maldive (+24,2% a parità di perimetro e cambi omogenei).

Ebitda

Come nei precedenti due trimestri, anche nel 3° trimestre il settore è riuscito a realizzare una crescita dell'Ebitda superiore a quella delle vendite e per effetto di tale evoluzione l'incidenza percentuale dell'Ebitda sulle vendite è passata dal 13,3% del 3° trimestre 2010 al 13,8%.

L'incremento della redditività è stato favorito da un mix di vendita più orientato verso prodotti a maggiore marginalità, con il segmento profumeria e cosmetica che ha registrato la maggiore crescita. Tra gli altri comparti merceologici che contribuiscono al miglioramento del margine medio si segnala la categoria dei liquori.

L'aumento dei flussi di traffico di passeggeri con destinazioni extra-europee, oltre ad avere positivi effetti sulle vendite, per la loro maggiore propensione alla spesa, ha generato benefici anche sui margini, per il maggior margine mediamente generato dalle vendite "duty-free" rispetto a quelle "duty-paid".

La riduzione del costo del venduto, oltre alle motivazioni sopra descritte legate al mix delle vendite, ha anche beneficiato dell'estensione dei programmi di integrazione delle piattaforme di acquisto in Spagna e Regno Unito.

Nei primi 9 mesi l'Ebitda del settore ha registrato una crescita del 20,4% rispetto al corrispondente periodo 2010 (+19,5% a cambi correnti), con una marginalità sulle vendite passata dall'11,5% al 12,7%. Il totale dei costi riorganizzazione sostenuti nei primi 9 mesi ammonta a 1,0m€, concentrati nel terzo trimestre.

Investimenti

Gli investimenti principali realizzati nei primi 9 mesi hanno interessato il nuovo terminal di Alicante in Spagna e i punti vendita negli aeroporti inglesi di Heathrow (Terminal 3 e 4), Birmingham e Manchester.

Nei prospetti che seguono viene fornita una rappresentazione contabile completa per il settore Travel Retail & Duty-Free



Conto economico sintetico

(m€)	Primi nove mesi	
	2011	Incidenze
Ricavi	1.360,7	100,0%
Altri proventi operativi	19,9	1,5%
Totale ricavi e proventi	1.380,7	101,5%
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(577,6)	42,4%
Costo del personale	(141,8)	10,4%
Costo per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	(412,2)	30,3%
Altri costi operativi	(76,3)	5,6%
EBITDA	172,8	12,7%
Ammortamenti e svalutazioni	(83,2)	6,1%
Risultato operativo (EBIT)	89,6	6,6%
Proventi (Oneri) finanziari	(22,8)	1,4%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,4	0,0%
Risultato ante imposte	67,2	5,2%
Imposte sul reddito	(11,0)	0,9%
Risultato netto del periodo attribuibile a:	56,2	4,9%
- soci della controllante	54,4	4,8%
- interessenze di pertinenza di terzi	1,8	0,1%

Stato patrimoniale sintetico

(m€)	30/09/2011	31/12/2010	Variazione
Attività immateriali	1.279,6	1.344,8	(65,2)
Immobili, impianti e macchinari	100,1	114,9	(14,8)
Immobilizzazioni finanziarie	8,4	8,3	0,0
A) Immobilizzazioni	1.388,1	1.468,0	(80,0)
Magazzino	133,0	121,1	11,9
Crediti commerciali	23,8	19,1	4,8
Altri crediti	43,1	22,9	20,2
Debiti commerciali	(277,2)	(200,5)	(76,6)
Altri debiti	(84,4)	(78,9)	(5,5)
B) Capitale di esercizio	(161,6)	(116,3)	(45,3)
C) Capitale investito, dedotte le passività di esercizio	1.226,5	1.351,7	(125,2)
D) Altre attività e passività non correnti non finanziarie	(89,3)	(128,5)	39,2
F) Capitale investito netto	1.137,1	1.223,1	(86,0)
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	547,5	497,2	50,2
Patrimonio netto attribuibile ad interessenze di pertinenza di terzi	1,5	1,1	0,4
G) Patrimonio netto	549,0	498,4	50,6
H) Posizione finanziaria netta	588,2	724,8	(136,6)
I) Totale, come in F)	1.137,1	1.223,1	(86,0)



Rendiconto finanziario

(m€)	Primi nove mesi 2011
Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali	55,5
Utile ante imposte e oneri finanziari netti del periodo	89,9
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni, al netto delle rivalutazioni	83,2
Rettifiche di valore e (plusvalenze)/minusvalenze su realizzo di attività finanziarie	(0,4)
Plusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	0,6
Variazione del capitale di esercizio ⁽¹⁾	55,1
Variazione netta delle attività e passività non correnti non finanziarie	(23,8)
Flusso monetario da attività operativa	204,6
Imposte pagate	(22,4)
Interessi netti pagati	(23,0)
Flusso monetario netto da attività operativa	159,3
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e in attività immateriali	(13,3)
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute	0,2
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie	0,3
Flusso monetario da attività di investimento	(12,8)
Rimborsi di quote di finanziamenti a medio-lungo termine al netto delle accensioni	421,8
Rimborsi di finanziamenti a breve termine al netto delle accensioni	(568,8)
Altri movimenti ⁽²⁾	(1,1)
Flusso monetario da attività di finanziamento	(148,1)
Flusso monetario del periodo da Retail	(1,6)
Differenze cambio su disponibilità liquide nette	(0,1)
Cassa e altre disponibilità liquide nette finali	53,7

(1) Include anche la differenza di conversione delle componenti reddituali.

(2) Include anche la distribuzione di dividendi ai soci di minoranza delle società consolidate.